

Prot. n. /
All.

Catanzaro 13/05 /2014

Dott.ssa Angela Paravati
Direttore CC Siano
CATANZARO

e,p.c.

Al Provveditore Reggente
Dott. Salvatore Acerra
Amm.ne Penitenziaria
Catanzaro

Alla Segretario Nazionale
uilpapenitenziari
ROMA

Oggetto: Oggetto: richiesta convocazione per piano ferie.

La scrivente Organizzazione Sindacale ribadisce quanto già aveva avuto modo di affermare nell'ultima riunione che si è tenuta in data 12.04.2014, ovvero di convocare in tempi brevissimi le OOSS per ragionare sul piano ferie dell'anno 2014.

Fortunatamente l'anno in corso a differenza di quelli passati si caratterizza per una migliore:

- organizzazione del servizio;
- abbondanza di personale;
- assenza di criticità.

Circostanze queste che si desumono dalle dichiarazioni fornite dalla Signoria Vostra davanti gli organi di stampa in occasione dell'inaugurazione del nuovo padiglione dove con sano realismo a affermato...“ una reale situazione di criticità non esiste “ e dunque i poveri manifestanti – erano 32 per l'esattezza – poco avevano invece percepito dell'attuale stato di grazia in cui vive il penitenziario di Siano e sicuramente apprezzabile è stata la successiva – lodevole descrizione della protesta “ le poche persone che hanno inscenato la manifestazione in realtà esprimevano preoccupazioni future” .

Difatti non esprimevano preoccupazioni per la circostanza che:

- i piantonamenti si stavano svolgendo – ed anche tutt’ora – su turni di 8h 30’ senza poter consumare i pasti;
- sott’organico – 3 agenti per ogni turno per piantonare 3 detenuti –;
- Turni di 8 ore distribuiti nei vari reparti;
- Modalità preistoriche di organizzazione del lavoro nel nuovo reparto “Hi – tech”, sembra infatti inutile aver previsto delle chiostre super accessoriate capaci di controllare tutte le attività delle sezioni dislocate nel piano per poi non prevedere l’impiego del personale nei suddetti posti di servizio, facendoli invece operare con chiavi – clave – in mano nelle sezioni detentive; tutto questo accadeva – ed accade tutt’ora – mentre il Vice Capo Vicario del Dap Dottor Pagano in relazione all’organico affermava “ bisogna abituarsi a lavorare diversamente, non si può credere di continuare a controllare ogni singolo detenuto, sia esso pericoloso o meno, con lo stesso numero di persone.”
- Programmazione mensile del servizio – nuova araba fenice –, argomento quello sulla programmazione da destinare oramai al capitolo delle leggende;
- Richiami forzosi – rectius inviti a rientrare –dal congedo ordinario o dal riposo per coprire posti di servizio;

Dal combinato disposto delle dichiarazioni del Direttore Istituto “ *non esiste una reale situazione di criticità*” e delle dichiarazioni del Vice Capo del Dap “ bisogna abituarsi a lavorare diversamente, non si può continuare a controllare ogni singolo detenuto.....” è possibile dunque con numeri alla mano finalmente realizzare un piano ferie di 3 turni da 20 giorni. Questa infatti è la posizione che la Uil già formalizza, frutto del positivo momento che il penitenziario sta vivendo.

Questa OS vuole essere partecipe dell’euforia e dell’entusiasmo che accompagna il particolare momento.....!

In sostanza la richiesta della OS Uil trova peraltro riscontro anche nelle realistiche affermazioni fornite dalla Signoria Vostra alla stampa “ al momento sono già in servizio 45 unità di personale proveniente dalla casa circondariale di Lamezia, da poco tempo chiusa, ulteriori 15 agenti inviati dal Dipartimento.....”.

Sotto tale profilo le OOSS che avevano inscenato la manifestazione, anziché 60 , confusamente ne avevano contati poco meno di 40.

Ma probabilmente in tema di numeri una piccola forbice di 20 unità ci può anche stare!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Alla luce delle premesse testè accennate, frutto delle soddisfacenti situazioni in cui l’Istituto versa non può che porgere distinti saluti in attesa della convocazione per il piano ferie che non dovrebbe destare particolari pensieri.

firma

